

A cura di Lara Bellardi

# La Fondazione festeggia il primo anniversario

Grazie all'iniziativa fortemente voluta da Desirée Bombana e promossa dalla Fondazione 'NonSoloArte Franco Bombana', per un giorno la ridente cittadina di Volta Mantovana è assurta a capitale musicale dell'alto mantovano.

Lo scorso 25 marzo, infatti, nella splendida cornice della chiesa di santa Maria Maddalena, collocata in una incantevole posizione panoramica alla sommità del colle più alto del borgo, la Fondazione NonSoloArte Franco Bombana ha voluto organizzare una manifestazione pubblica con la duplice finalità di commemorare l'imprenditore Franco Bombana, prematuramente scomparso venti anni orsono, e celebrare il primo anniversario della costituzione della Fondazione a lui dedicata.

Le intense affinità culturali e la storica comunità d'intenti che uniscono, oramai da tempo, la Fondazione alla città di Riccione hanno suggerito e favorito la realizzazione di questa giornata imperniata sulle esibizioni canore e musicali del prestigioso 'Coro Città di Riccione' composto da quaranta elementi, due pianiste e una preziosa voce solista mezzosoprano.

Il sodalizio riccionese, oltre ad organizzare annualmente la 'stagione di Musica Corale' della città, annovera al suo attivo molteplici esibizioni in Italia e all'estero nel corso delle quali, presentando un ricco e pregevole repertorio, riscuote sempre lusinghieri apprezzamenti di critica e di pubblico.

Il coro ha avuto anche l'onore di esibirsi avanti il Santo Padre Giovanni Paolo II nell'affascinante Sala Nervi nella Città del Vaticano.

L'appuntamento culturale organizzato dalla Fondazione NonSoloArte Franco Bombana è iniziato nella tarda mattinata di domenica 25

marzo con l'accoglienza dei coristi i quali, visitando le amene colline moreniche a ridosso del Lago di Garda, hanno potuto apprezzare le peculiarità storico-artistiche ed anche eno-gastronomiche del territorio.

Nel pomeriggio la Compagnia, capitanata da esponenti della Giunta comunale di Riccione, ha raggiunto Volta Mantovana dove, negli accoglienti saloni del Palazzo Gonzaga-Cavriani, ha ricevuto i saluti di benvenuto da parte dell'Amministrazione Comunale e delle principali autorità istituzionali.

I rappresentanti della Fondazione e dell'Amministrazione Comunale ed i componenti del Coro si sono poi trasferiti nella Chiesa Parrocchiale per accogliere e ringraziare S.E. Monsignor Egidio Caporello, vescovo di Mantova, che con la sua presenza ed il suo intervento ha conferito all'evento un particolare significato spirituale.

Dopo i saluti del Comune di Volta Mantovana e di Marco Montesano, Vice

Presidente della Fondazione, il numeroso e qualificato pubblico ha potuto seguire con passione e trasporto il Concerto per Coro e Organo, composto da un pregevole repertorio e interpretato con rara maestria dagli amici riccionesi.

L'avvincente giornata si è infine conclusa con un conviviale buffet nelle scuderie del palazzo Gonzaga-Cavriani e con il fermo proposito di tutti che siffatte iniziative possano ripetersi per la gioia degli ospiti, per la rinomanza del nostro territorio e per il lustro della benemerita Fondazione NonSoloArte Franco Bombana.



*Marco Montesano  
Vice Presidente*

# A vent'anni dalla scomparsa di Franco Bombana

Un'Azienda ed i suoi leader

La natura che circonda tutti noi, con i suoi profumi ed i suoi colori, così copiosamente importante in questa nostra parte di terra mantovana, ha indubbiamente molto da insegnare. Anche in ambiti all'apparenza non a lei strettamente legati.

Impariamo ad esempio come un allegro fiore o un albero maestoso originano sempre da un seme. Magari piccolo ma che porta dentro di sé una grande forza in grado di sviluppare un tronco, dei rami e delle foglie che sapranno contribuire alla crescita di altre creature con le quali vivere in una qualche forma di simbiosi e di scambio. Così è anche per le

aziende. Nascono da un'idea; nascono dalla forte capacità imprenditoriale di un singolo e poi trovano alimento e sviluppo da altre generazioni di donne e uomini capaci di interpretare, meglio di anticipare, i tempi e le tendenze.

Vent'anni fa, il 30 dicembre 1986, l'imprenditoria mantovana, e non solo, rimaneva orfana di uno tra i suoi uomini più intraprendenti. Se ne anda-

va infatti, troppo giovane per non aver più nulla da dare, Franco Bombana, fondatore e titolare dell'omonimo calzificio guidizzolese che ora gli eredi hanno contribuito a far ulteriormente crescere, dando forza a quel seme che Franco Bombana aveva gettato.



Aveva 49 anni, ed a tutti è mancata la sua voglia di vivere, la sua forza, il suo attaccamento all'azienda da lui fondata, alla cultura del territorio ed allo sport che ha sempre promosso e sostenuto, ciclismo in testa.

Francobombana, come scrisse la 'Domenica del Corriere' nel 1977 parafrasando un romanzo di Cronin era "Un

capitano coraggioso che invece di scavare una trincea per mettersi al riparo, andava all'attacco". Nel Dna ha sempre avuto la forza e la voglia di crescere, di lottare. Di vincere. Ed è sempre riuscito a trasmetterla. Prima ai suoi collaboratori. In quell'azienda nata nello scantinato di casa nel 1963 con alcune macchine e poi subito ampliata per raggiungere quei livelli che sarebbero stati

## A vent'anni dalla scomparsa di Franco Bombana

necessari per potersi oggi attestare tra i leader del settore grazie al lavoro proseguito con altrettanta costanza. Dal 1966 in poi la sua è una costante ascesa industriale che gli farà attribuire anche le onorificenze di Cavaliere, Cavaliere Ufficiale e Commendatore.

Una voglia di vincere che gli si leggeva negli occhi quando ai bordi delle strade di tutta Italia lo si vedeva incitare i 'suoi' ciclisti. Correre con loro gli ultimi cento metri, con le maniche della camicia nervosamente arrotolate ma con il cuore gonfio di gioia quando la sua maglia tagliava per prima il traguardo. Capitò tante, tantissime volte. E lui era il primo ad abbracciare il 'combattente' che aveva saputo cogliere l'ennesimo successo.

Quando la vittoria non arrivava certo, non poteva essere felice ma nemmeno si abbatteva. Sapeva bene, lo aveva sperimentato in molte occasioni anche in azienda: domani è un altro giorno e sarà un giorno migliore.

Il ciclismo era la sua passione. Il Gruppo Sportivo che lui ed alcuni amici fondarono la sera del 13 dicembre 1969 e che porta il suo

nome, ha richiamato tantissimi ragazzi aiutandoli a crescere. E non solo nello sport. Ma non tutti i giovani avevano la stoffa del ciclista o si senti-



vano portati a questo sport. Anche a questi non fece mancare il suo sostegno: calcio o pallavolo non importava. Contava la voglia.

Quella di mettercela tutta, per sé stessi, per la propria squadra, per il nome di un territorio che Franco Bombana sentiva fortemente suo ed al quale era grato per ciò che aveva saputo dargli e che forse, proprio per questo, al suo territorio ritornava energia, capacità imprenditoriale, risorse importanti.

Franco Bombana è stato uno di quegli imprenditori che non hanno mai smesso di sperare. Sperare e credere nelle capacità

dell'uomo, sperare e credere nella bontà di quell'idea da far crescere, sperare e credere nell'amicizia che ha sempre coltivato con energia.

Il piccolo seme, l'idea di Franco Bombana, oggi è un albero ancora più grande.

*Sergio Desiderati*

# L'Amministrazione comunale di Volta Mantovana ospita la Fondazione

Nella giornata di domenica 25 marzo si è tenuto a Volta Mantovana un momento culturale "importante", voluto e organizzato dalla Fondazione NonSoloArte Franco Bombana di Guidizzolo.

L'evento intitolato, "sapori profumi e bellezze delle colline Moreniche" è solo una delle numerose forme di collaborazione che la Fondazione ha instaurato con l'amministrazione comunale di Volta Mantovana

Questa giovane organizzazione senza scopo di lucro con finalità solidaristiche sociali nel campo della cultura, istruzione, lavoro e formazione rivolta in particolare ai giovani, a poco più di un anno dalla sua costituzione, ha già mosso passi importanti.

Come Amministratore Pubblico e amico dei componenti del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, seguo con interesse la crescita continua della Fondazione e la ritengo tra i protagonisti più interessanti nel tessuto economico sociale del territorio collinare.

Trovo che l'unione d'intenti che la forza imprenditoriale ha saputo esprimere, in un ruolo non solo economico ma soprattutto sociale e culturale di primaria importanza, strettamente connesso al luogo ove è inserita, abbia consentito uno sviluppo d'importanti sinergie tra il mondo del lavoro, il mondo dell'arte e della scuola e il mondo istituzionale.

Il Comune di Volta Mantovana nell'ultimo anno ha colto l'occasione di sviluppare più iniziative



## L'Amministrazione comunale di Volta Mantovana ospita la Fondazione

con la Fondazione NonSoloArte, a partire dalla mostra delle opere d'arte realizzate dalla Scuola d'Arte di Guidizzolo e la cui esposizione è stata organizzata presso la Casa del Giardiniere di Palazzo Cavriani dalla stessa Fondazione, all'esposizione delle opere realizzate da pittori provenienti da tutt'Italia durante l'estemporanea d'Autunno svoltasi a Guidizzolo lo scorso Ottobre e poi esposta nelle sale delle Scuderie del Palazzo Cavriani di Volta Mantovana durante la manifestazione dedicata a "Volta per star bene".

Per il prossimo anno scolastico la Fondazione promuoverà in più istituti scolastici, tra cui anche quello di Volta Mantovana un progetto volto alla sensibilizzazione degli studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado, verso il delicato tema dell'ambiente, affrontato attraverso la conoscenza dell'arte, della storia e del teatro, intitolato "Storia, Arte, Teatro in-ricicalggio".

Si moltiplicano le opportunità per collaborare, crescere, sviluppare idee ed iniziative volte al miglioramento del tessuto sociale e culturale del nostro territorio. Colgo l'occasione per ringraziare la Fondazione NonSoloArte nella persona del Presidente Fondatore Desirée Bombana per avere confermato ancora una volta, in occasione della commemorazione della morte del grande imprenditore e uomo, che è stato Franco Bombana, la volontà di collaborare con l'amministrazione di Volta Mantovana, riconfermando la ferma volontà di voler proseguire accanto a Lei nel perseguimento degli importanti obiettivi che la Fondazione si è posta di raggiungere nei prossimi anni.

*Francesco Federici  
Vice Sindaco di Volta Mantovana*



# Il Coro Città di Riccione visita il nostro territorio

Domenica 25 marzo la Fondazione è stata lieta di ospitare e far conoscere il territorio dell'Alto Mantovano all'illustre Coro Città di Riccione. La giornata è stata momento di svago e promozione del territorio a favore di un arricchimento e scambio culturale. Il percorso di visita è iniziato



con un sapere assai gradito: una ricognizione enogastronomica presso la **tenuta Roviglia** di Pozzolengo. Il luogo, un'antica cascina in stile lombardo del Seicento, a sud del Lago di Garda tra i comuni di Sirmione e Peschiera, ha affascinato i visitatori; il presidente del Consorzio Lugana ne ha illustrato la cantina nella sua integrità e gli ospiti sono stati invitati a degustarne i prodotti e le specialità.

Il primo approccio dedito alla promozione del territorio è stato un by pass per affrontare la seconda sosta dei visitatori: il pranzo presso **Villa Conti Cipolla di Olfino** che ha proposto ai convitati i piatti tipici locali. Innegabile il successo della permanenza al ristorante divenuto luogo di compiacimento e distensione.

Il percorso di visita da Olfino si è spostato sulle prime colline moreniche nel centro di **Volta Mantovana**, fulcro della giornata culturale. E' parso ideale far conoscere ai visitatori un territorio di origini antichissime, ricco di testimonianze storico-artistiche che rimase quasi sempre sotto il

dominio dei Gonzaga di Mantova. E' noto che Ludovico Gonzaga e Barbara di Brandeburgo, fecero edificare, come Villa di campagna, verso la metà del Quattrocento, il Palazzo Gonzaga Guerrieri; un edificio con facciata cinquecentesca sormontata da monumentali camini e uno splendido giardino all'italiana, oggi sede del Comune. La Fondazione in seguito alla presentazione del Coro all'amministrazione comunale e al **Sindaco di Volta Mantovana**, ha pianificato per gli ospiti una visita al Palazzo attraverso la guida del brioso gruppo teatrale "Gli Ordallegro" suscitando un forte entusiasmo e un piacevole momento sulla rievocazione del passato storico. La visita si è conclusa con un gradevole e ricco coffee break.

Nel pomeriggio inoltrato i cantori hanno iniziato a immedesimarsi nella parte di professionisti quali sono e hanno passeggiato lungo la "Beata Paola" scaldando le voci, tra risate e vocalizzi giungendo sul promontorio della **Parrocchiale di Santa Maria Maddalena**; luogo in cui il Coro di Riccione ha dato origine alla cerimonia. Lo splendido edificio di oscure e non documentate origini, subì interventi di ricostruzione nel corso del Settecento come la decorazione a stucco e nell'Ottocento con il prolungamento della navata, completato negli anni sessanta del Novecento e la costruzione del portico antistante la facciata, progettate nel 1826 dall'architetto Carlo Vergani. All'interno, elemento d'impatto e di grande particolarità è l'altare maggiore in marmo che domina nel presbiterio; il complesso marmoreo è preceduto da tre ampi gradini che innalzano l'opera attirando l'attenzione dello spettatore verso il centro dell'altare; forme monumentali e raffinate decorazioni connotano l'architettura del manufatto. Al centro del paliotto, entro una cornice ovale in marmo bianco, si inse-

## Il Coro Città di Riccione visita il nostro territorio

risce la scultura in altorilievo della Maddalena, intorno alla quale si sviluppano motivi vegetali e floreali su fondo nero. L'altare è fornito di un tabernacolo che custodisce il Santissimo Sacramento configurato a tempietto; sulla copertura spicca l'immagine scolpita del Risorto. Il maestoso altare è stato per il Coro di Riccione

surrate fra le note d'organo...per gli ascoltatori occhi lucidi e arrossati, brividi lungo il corpo, applausi sconfinati, uno strepitoso intreccio di mirabili voci e suoni.

Alla conclusione della esibizione la platea ha voluto esprimere il proprio entusiastico compiacimento richiedendo un'ulteriore esibizione che i



un' inconsueta cornice entro la quale si è straordinariamente esibito; disposti davanti al complesso monumentale, i coristi hanno dato libero sfoggio all'esecuzione canora. **Toccante e singolare la Celebrazione Eucaristica della Messa Festiva in memoria dell'Imprenditore Mantovano Franco Bombana.** La chiesa gremita, una luce che scendeva dall'alto e toccava quei volti raggruppati da cui erompevano incantevoli suoni... Il Coro ha esibito canti in latino carichi di pathos e maestria offrendo intensi momenti di preghiera.

Gioia e forti emozioni hanno invaso l'atmosfera del luogo che hanno raggiunto il culmine, in seguito alla Messa, **nel concerto che il Coro ha dedicato al primo anniversario della Fondazione.** Un turbinio di voci, alte, basse, sus-

Coristi, con la cordialità tipicamente romagnola, hanno prontamente soddisfatto.

**La cerimonia si è conclusa con un dovizioso e gradito buffet di prodotti tipici presso le scuderie di Palazzo Gonzaga-Cavriani e un caloroso commiato allo straordinario Coro di Riccione, con l'augurio di poterlo ospitare e ascoltare in future occasioni.** La Fondazione, soddisfatta della riuscita esperienza e di aver fatto conoscere inconsueti talenti per onorare le proprie memorie, intende proseguire nella ricerca scoprendone altri aspirando ad un continuo arricchimento e scambio culturale.

**La Fondazione ringrazia sentitamente coloro che hanno collaborato nella realizzazione dell'evento.**

*Lara Bellardi*

# Progetto di primavera: I volti decorati

L'arte a Guidizzolo è di casa, si sa. E non solo perché a Guidizzolo è nato e cresciuto l'Istituto d'Arte, o perché la comunità di Guidizzolo ha potuto contare e conta su numerosi artisti affermati, a cominciare dal compianto professor Alessandro Dal Prato, per finire con tutti quelli che a diverso livello praticano l'arte, in senso lato. Crediamo che nei guidizzolesi vi sia un diffuso senso del bello, un'attenzione per il valore estetico non lieve, che in genere, però, si esprime nel privato, all'interno degli edifici.

Ci sono, di contro, notevoli margini di espressione per quanto riguarda la possibilità di godere dell'arte negli spazi esterni, negli spazi comuni, negli ambiti in cui si svolge la nostra vita pubblica.

Peraltro occorre rimarcare che da qualche tempo si sta timidamente affacciando questa tendenza ad abbellire, in senso artistico, non solo estetico, anche alcuni spazi, alcuni scorci che ospitano simpatiche creazioni artistiche.

Alcune sono l'eredità di passate Settimane della Cultura, altre più recenti risalgono all'estemporanea di pittura dell'autunno scorso, promossa dalla Fondazione Nonsoloarte Franco Bombana. Ed è proprio questa Fondazione che ora propone, a tutti coloro che ne siano interessati, di abbellire i volti, ovvero le aperture ad arco assai diffuse nel nostro paese.

L'intenzione è quella di decorarli con creazioni artistiche, ispirate a motivi grafici della tradizione storico-estetica locale, nonché ai graffici a carattere geometrico o di tipo vegetale e floreale.

La realizzazione sarà affidata agli studenti degli Istituti Scolastici Artistici Superiori con la supervisione e selezione dei progetti da parte della responsabile artistica d.ssa Lara Bellardi.

Gli interessati avranno la possibilità, quindi, di vedere prima quale sarà la creazione da realizza-

re nel proprio spazio messo a disposizione.

Il lavoro, da realizzarsi nel prossimo mese di maggio, in occasione della settimana della cultura, sarà gratuito, tranne che per il solo rimborso del costo dei colori e del materiale impiegato.

**Tutti i cittadini possono richiederlo, mettendo a disposizione il proprio "volto", telefonando al n. 347 6087279. Si otterrà così di impreziosire e valorizzare sia la proprietà privata che l'insieme del nostro tessuto urbano.**

*Graziano Pelizzaro  
Sindaco di Guidizzolo*

